

KIT DI RICARICA FS6-9 E

SEZIONE 1 – Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 – Identificatore del prodotto	KIT DI RICARICA FS6-9 E
1.2 – Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	<i>Usi identificati pertinenti:</i> Additivo per ricarica estintori schiuma. Settori d'uso: usi professionali [SU22] <i>Usi sconsigliati:</i> usi diversi da quelli identificati pertinenti.
1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza	ANAF FIRE PROTECTION S.P.A. Via del Commercio, 4 27020 Torre d'Isola (PV), Italia Tel.: +39 (0)382 45 33 Fax.: + 39 (0)283 92 02 79 e-mail: info@anaf.eu internet: www.anaf.eu
1.4 – Numero telefonico di emergenza	Tel.: +39 (0)382 45 33 Numero disponibile solo nei seguenti orari: 8.30-12.30, 13.30-17.30 (UTC) – lunedì-venerdì

SEZIONE 2 – Identificazione dei pericoli

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela	<i>Classificazione della sostanza/miscela secondo il Reg. CE 1272/2008</i> Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
2.2 – Elementi dell'etichetta	Pittogrammi: <i>nessuno</i> . Avvertenza: <i>nessuno</i> . Indicazioni di pericolo: <i>nessuna</i> . Consigli di prudenza: <i>nessuno</i> .
2.3 – Altri pericoli	<i>Identificazione PBT, vPvB:</i> la miscela non contiene sostanze che soddisfano i criteri di cui all'Al. XIII del Reg. 1907/2006 (REACH) come PBT o vPvB. <i>Proprietà come interferente endocrino:</i> la miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco dell'art. 59, par. 1, del Reg. 1907/2006 (REACH) a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino. La miscela non contiene sostanze identificate come interferenti con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Reg. (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605. <i>Informazione su altri pericoli che non determinano la classificazione:</i> Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

KIT DI RICARICA FS6-9 E

SEZIONE 3 – Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 – Sostanza Non pertinente.

3.2 – Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Numero di identificazione	Numero di registrazione REACH	Quantità (percentuale in peso)	Classificazione (Reg. CE 1272/2008)
2-(2-butossietossi)etanolo	CAS 112-34-5 EC 203-961-6 Index 603-096-00-8	01-2119475104-44	< 1 %	Eye Irrit. 2 (H319) sostanza con limite di esposizione a livello comunitario

SEZIONE 4 – Misure di primo soccorso

4.1 – Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico. In caso di inalazione di aerosol ad alte concentrazioni o di vapori derivanti dal riscaldamento del materiale, potrebbero avvenire disturbi respiratori. Dopo consultazione medica, somministrare all'infortunato glucocorticoidi tramite inalazione spray.

Contatto con la pelle (del prodotto puro): lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti, proteggendo l'occhio non contaminato.

Ingestione: sciacquare la bocca e sputare il liquido di risciacquo. Non indurre il vomito.

4.2 – Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: irritazione delle mucose. Dopo esposizione ad alte concentrazioni, disturbi gastrointestinali e al sistema nervoso centrale.

Contatto con la pelle: contatto a breve termine con piccole quantità possono scatenare iperemia senza gravi effetti di riassorbimento.

Contatto con gli occhi: il contatto diretto con gli occhi può scatenare congiuntivite e danni alla cornea (reversibili).

Ingestione: vertigini, intossicazione, mal di stomaco, diarrea.

4.3 – Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico**

Dopo il contatto con gli occhi diretto con la sostanza liquida, l'infortunato deve essere sottoposto a ulteriore risciacquo intensivo con acqua/soluzione fisiologica salina e successivo esame di controllo da parte di uno specialista.

Nella maggior parte dei casi, i sintomi causati dal contatto cutaneo non richiedono alcun trattamento e sono reversibili dopo un accurato risciacquo.

Dopo l'inalazione di concentrazioni di aerosol più elevate, la vittima potrebbe richiedere una somministrazione prolungata di glucocorticoidi a causa di irritazioni locali nelle sezioni polmonari più profonde.

Le ingestioni dovrebbero essere trattate principalmente mediante diluizione con acqua e successiva applicazione di un lassativo salino.

Allo stesso tempo lo stato elettrolitico e l'equilibrio acido/base devono essere accuratamente controllati.

L'emolisi può essere d'aiuto in caso di gravi tossicità da ingestione.

KIT DI RICARICA FS6-9 E

Fornire al medico informazioni sulla sostanza e sul trattamento già somministrato. Particolare attenzione deve essere prestata alla funzionalità del fegato e dei reni durante gli esami di follow-up o durante l'eventuale terapia intensiva richiesta.

SEZIONE 5 – Misure di lotta antincendio

5.1 – Mezzi di estinzione	<u>Mezzi di estinzione idonei</u> : non pertinente. Il prodotto è un agente estinguente. <u>Mezzi di estinzione non idonei</u> : non pertinente.
5.2 – Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco.
5.3 – Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf, ecc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6 – Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 – Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	<u>6.1.1 Per chi non interviene direttamente</u> : allontanarsi dalla zona circostante. Il pavimento può diventare scivoloso. <u>6.1.2 Per chi interviene direttamente</u> : indossare adeguati dispositivi di protezione individuale. Il pavimento può diventare scivoloso.
6.2 – Precauzioni ambientali	Contenere le perdite. Avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.
6.3 – Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	<u>6.3.1 Per il contenimento</u> : raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. <u>6.3.2 Per la pulizia</u> : successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. <u>6.3.3 Altre informazioni</u> : nessuna in particolare.
6.4 – Riferimento ad altre sezioni	Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7 – Manipolazione e immagazzinamento

7.1 – Precauzioni per la manipolazione sicura	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 60°C. Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
7.2 – Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
7.3 – Usi finali particolari	Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

KIT DI RICARICA FS6-9 E

SEZIONE 8 – Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 – Parametri di controllo

2-(2-butossietossi)etanolo (CAS: 112-34-5)

ITALIA – Valore limite di esposizione professionale (D.Lgs. 81/2008 – All. XXXVIII)	Esposizione 8 h: 67,5 mg/m ³ , 10 ppm Esposizione breve termine: 101,2 mg/m ³ , 15 ppm
MAK	10 ml/m ³ – 67 mg/m ³ Categoria limitazione di picco: I(1) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2003)
DNEL – Effetti sistemici, lungo termine, lavoratori, inalazione	67,5 mg/m ³
DNEL – Effetti sistemici, lungo termine, lavoratori, dermica	20 mg/kg bw/day
DNEL – Effetti sistemici, lungo termine, consumatori, inalazione	34 mg/m ³
DNEL – Effetti sistemici, lungo termine, consumatori, dermica	10 mg/kg bw/day
DNEL – Effetti sistemici, breve termine, consumatori, orale	1,25 mg/kg bw/day
DNEL – Effetti locali, lungo termine, lavoratori, inalazione	67,5 mg/m ³
DNEL – Effetti locali, lungo termine, consumatori, inalazione	34 mg/m ³
DNEL – Effetti locali, breve termine, consumatori, inalazione	50,6 mg/m ³
PNEC – Acqua dolce	1 mg/L
PNEC – Sedimenti, acqua dolce	4 mg/kg sedimenti
PNEC – Acqua di mare	0,1 mg/L
PNEC – Sedimenti, acqua di mare	0,4 mg/kg sedimenti
PNEC – Emissioni intermittenti	3,9 mg/L
PNEC - STP	200 mg/L
PNEC - Suolo	0,4 mg/kg suolo

8.2 – Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Usi del consumatore:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

8.2.2. Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/del volto: durante la manipolazione del prodotto usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3). Il prodotto contiene una sostanza appartenente al gruppo chimico: glicoli, eteri, polietere.

Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Protezione respiratoria: operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

Pericoli termici: nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9 – Proprietà fisiche e chimiche

9.1 – Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a. stato fisico	liquido
b. colore	scuro
c. odore	caratteristico
d. punto di fusione/punto di congelamento	2-(2-butossietossi)etanolo: -68 °C
e. punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo	2-(2-butossietossi)etanolo: 231 °C

KIT DI RICARICA FS6-9 E

	di ebollizione	
	<i>f. infiammabilità</i>	non infiammabile
	<i>g. limite inferiore e superiore di esplosività</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: LEL 0,77 % vol; UEL 5,9 % vol.
	<i>h. punto di infiammabilità</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: 100-110 °C
	<i>i. temperatura di autoaccensione</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: 225 °C
	<i>j. temperatura di decomposizione</i>	dato non disponibile
	<i>k. pH</i>	non pertinente
	<i>l. viscosità cinematica</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: 5,85 mPa·s a 20 °C
	<i>m. solubilità</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: interamente solubile in acqua.
	<i>n. coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: 0,56
	<i>o. tensione di vapore</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: 0,03 hPa a 20 °C
	<i>p. densità relativa</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: 0,96 g/cm ³ a 20 °C
	<i>q. densità di vapore relativa</i>	2-(2-butossietossi)etanolo: 5,59
	<i>r. caratteristiche delle particelle</i>	non pertinente
9.2 – Altre informazioni	<i>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:</i> Nessun dato disponibile <i>Altre caratteristiche di sicurezza:</i> 2-(2-butossietossi)etanolo: decompone quando riscaldato.	

SEZIONE 10 – Stabilità e reattività

10.1 – Reattività	Nessun rischio di reattività.
10.2 – Stabilità chimica	Nessuna reazione pericolosa se manipolato o immagazzinato secondo le disposizioni.
10.3 – Possibilità di reazioni pericolose	Non sono previste reazioni pericolose.
10.4 – Condizioni da evitare	Esposizione a luce solare diretta e a temperature superiori a 60 °C.
10.5 – Materiali incompatibili	Nessuno in particolare.
10.6 – Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti. In caso di forte riscaldamento può decomporre in prodotti di combustione parziale pericolosi.

SEZIONE 11 – Informazioni tossicologiche

ATE(mix) oral = ∞	
ATE(mix) dermal = ∞	
ATE(mix) inhal = ∞	
Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.	
11.1 – Informazioni sugli effetti tossicologici	<p>a. tossicità acuta: 2-(2-butossietossi)etanolo: DL50 (orale, ratto): 2410 mg/kg bw DL50 (dermale, coniglio): 2700 mg/kg bw</p> <p>b. corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>

KIT DI RICARICA FS6-9 E

	2-(2-butossietossi)etanolo: secchezza della pelle.
	c. gravi danni oculari/irritazione oculare: 2-(2-butossietossi)etanolo: dolori oculari, irritante per gli occhi.
	d. sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	e. mutagenicità delle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	f. cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	g. tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	h. tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	i. tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: 2-(2-butossietossi)etanolo: ha caratteristiche sgrassanti per la cute.
	j. pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 – Informazioni su altri pericoli	a. proprietà di interferenza con il sistema endocrino: la miscela non contiene sostanze identificate come interferenti con il sistema endocrino
	b. altre informazioni: nessun dato disponibile.

SEZIONE 12 – Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

12.1 – Tossicità	2-(2-butossietossi)etanolo: DL50 (pesci, 96h): 1300 mg/L CE50 (invertebrati (<i>Daphnia Magna</i>), 48h): 100 mg/L CE50 (alghe, 192h): 53 mg/L C(E)L50 (alghe): 100 mg/L
12.2 – Persistenza e biodegradabilità	2-(2-butossietossi)etanolo: non sono probabili prodotti di degradazione pericolosi a breve termine. Tuttavia, possono sorgere prodotti di degradazione a lungo termine. Prontamente biodegradabile.
12.3 – Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.
12.4 – Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5 – Risultati della valutazione PBT e vPvB	Il prodotto non contiene sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) in concentrazione di 0,1% o superiori.
12.6 – Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun dato disponibile.
12.7 – Altri effetti avversi	Nessun effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13 – Considerazioni sullo smaltimento

13.1 – Metodi di trattamento dei rifiuti	I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del
---	--

KIT DI RICARICA FS6-9 E

rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7; cautele ed azioni specifiche devono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

Ricorrere allo smaltimento del rifiuto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo o reimpiego nello stesso o in altro ciclo produttivo, o di avvio a recupero presso aziende autorizzate ai sensi della normativa vigente.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

SEZIONE 14 – Informazioni sul trasporto

14.1 – Numero ONU	Regolamento	Numero ONU
	ADR/RID/ADN	non applicabile
	IMDG Code	
	ICAO-TI/IATA-DGR	
Regolamento	Designazione ufficiale di trasporto	
14.2 – Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID/ADN	non applicabile
	IMDG Code	
	ICAO-TI/IATA-DGR	
	Regolamento	
14.3 – Classe/i di pericolo connesse al trasporto	ADR/RID/ADN	non applicabile
	IMDG Code	
	ICAO-TI/IATA-DGR	
	Regolamento	
14.4 – Gruppo di imballaggio	ADR/RID/ADN	non applicabile
	IMDG Code	
	ICAO-TI/IATA-DGR	
	Regolamento	
14.5 – Pericoli per l'ambiente	ADR/RID/ADN	non applicabile
	IMDG Code	
	ICAO-TI/IATA-DGR	
	Regolamento	
14.6 – Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna in particolare.	
14.7 – Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non è previsto il trasporto di rinfuse.	

SEZIONE 15 – Informazioni sulla regolamentazione

15.1 – Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) La miscela contiene sostanze soggette a restrizione, incluse nell'allegato XVII del Reg. REACH. Tuttavia, tali restrizioni non si applicano a questa tipologia di prodotto.
	Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) La miscela contiene una sostanza inclusa nell'elenco delle

KIT DI RICARICA FS6-9 E

sostanze con classificazione armonizzata (allegato VI, parte 3).

Direttiva (CE) n. 2006/15

La miscela contiene una sostanza per la quale sono fissati limiti di esposizione professionale a livello comunitario.

Decreto Legislativo n. 81/2008

La miscela contiene una sostanza per la quale sono fissati limiti di esposizione professionale a livello nazionale (allegato XXXVIII).

Decreto Legislativo n. 238/2005 (Direttiva Seveso-ter)

WGK – German Water Hazard Class

Sostanza n. 46

WGK 1 – Basso rischio per le acque.

15.2 – Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – Altre informazioni**Informazioni sul documento**

Il prodotto descritto nella SDS rientra nel campo di applicazione dell'art. 31, par. 1, del Reg. CE 1907/2006, per il quale deve essere fornita una SDS senza richiesta preventiva. La SDS è stata redatta in conformità all'Allegato II del Reg. CE 1907/2006 come aggiornato dal Reg. UE 2020/878.

Avviso agli utilizzatori

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida: 1) per una manipolazione appropriata e cautelativa del prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche; 2) per la gestione delle emergenze; 3) per la valutazione e la gestione dei rischi derivanti dall'utilizzo, manipolazione, trasporto e stoccaggio del prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1. Le informazioni contenute in questa SDS sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. È responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento.

Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi natura.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La SDS non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

La SDS non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

KIT DI RICARICA FS6-9 E**Elenco modifiche**

Rev. 1 – Aggiornamento del 06/12/2015

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Adeguamento generale al nuovo formato previsto dal Reg. (UE) 2020/878

L'intera SDS è stata aggiornata sulla base della nuova classificazione CLP.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per le vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CAS [Number]: Chemical American Society [Number]

CE50: Concentrazione efficace mediana.

CL50: Concentrazione letale media.

DL50: Dose letale media.

DNEL: Derived No Effect Level.

DPI: Dispositivo di Protezione Individuale

IARC: International Agency for Research on Cancer

ICAO-TI: International Civil Aviation Organization – Technical Instruction

IMDG-Code: International Maritime Dangerous Goods Code

LEL: Lower Explosion Level

N/A: Non applicabile

n.d.: non disponibile

PBT: Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

RID: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio

UEL: Upper Explosion Level

vPvB: molto persistente, molto bioaccumulabile.

Indicazioni di pericolo citate nella scheda dati di sicurezza:

H315 *Skin Irrit.* 2 (Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2): provoca irritazione cutanea

H318 *Eye Dam.* 1 (Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1): provoca gravi lesioni oculari.

H319 *Eye Irrit.* 2 (Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare, categoria 2): provoca grave irritazione oculare.

H411 *Aquatic Chronic* 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2): tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Bibliografia:

SDS versione precedente

Sito ECHA

Sito IFA-Gestis